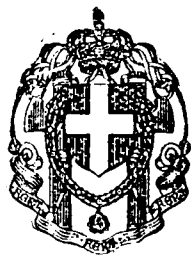


GAZZETTA



UFFICIALE

DEL REGNO

D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 16 novembre 1936 - ANNO XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II) L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I). .	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero delle colonie: Ricompense al valor militare . . . Pag. 3317

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 15 ottobre 1936-XIV, n. 1937.

Norme per la disciplina della industria nazionale della lavorazione dello zolfo Pag. 3318

REGIO DECRETO 10 settembre 1936-XIV, n. 1938.

Nuovo ordinamento della Commissione consultiva e del Comitato permanente della pesca Pag. 3318

REGIO DECRETO 22 ottobre 1936-XIV, n. 1939.

Modificazione al vigente ordinamento della Regia Accademia aeronautica. Pag. 3319

REGIO DECRETO 25 ottobre 1936-XIV, n. 1940.

Costituzione delle Direzioni generali del Ministero per la stampa e la propaganda Pag. 3319

REGIO DECRETO 24 settembre 1936-XIV, n. 1941.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita detta Compagnia di Maria SS.ma Assunta con sede in Erice (Trapani) Pag. 3319

REGIO DECRETO 24 luglio 1936-XIV, n. 1942.

Suppressione delle Fabbricerie di quattro Chiese della Diocesi vescovile di Treviso Pag. 3319

REGIO DECRETO 14 agosto 1936-XIV, n. 1943.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Urbano e Maria Pitsch », in Merano Pag. 3319

REGIO DECRETO 24 settembre 1936-XIV, n. 1944.

Erezione in ente morale della Fondazione scolastica « Emilio Spadoni » di Reggio Emilia Pag. 3319

REGIO DECRETO 24 settembre 1936-XIV, n. 1945.

Dichiarazione formale dei fini della Reale Arciconfraternita del SS.mo Rosario nella Chiesa di S. Domenico Soriano, in Napoli Pag. 3319

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1936-XV.

Costituzione, presso il Ministero per la stampa e la propaganda, della Direzione generale per i servizi amministrativi, gli affari generali ed il personale Pag. 3319

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:

Diffida per tramutamento di certificati di rendita consolidato 3,50 %.

Pag. 3320

Media dei cambi e dei titoli Pag. 3320

Rettifiche d'intestazione Pag. 3321

Diffida per tramutamento di certificati di rendita consolidato 3,50 % (1906) Pag. 3321

Errata-corrige Pag. 3321

Rettifiche d'intestazione Pag. 3322

Diffide per smarrimento di certificati di rendita nominativa. Pag. 3323

MINISTERO DELLE COLONIE

Ricompense al valor militare.

(R. D. 14 agosto 1936-XIV, registrato alla Corte dei conti addì 14 ottobre 1936-XIV, registro n. 16 Colonie, foglio n. 333).

Sono sanzionate le seguenti concessioni di medaglie al valor militare effettuate sul campo dal Comandante superiore A. O. e dal Comandante delle Forze armate della Somalia:

MEDAGLIA D'ARGENTO.

Alatini Domentco, da Belluno Veronese (Verona), vice capo squadra II battaglione CC. NN. d'Eritrea (alla memoria). — Accorso in aiuto del suo comandante di battaglione gravemente ferito, assalito da numerosi armati si difendeva strenuamente riuscendo ad atterrarne due, finchè colpito da numerosi colpi di scimitarra, cadeva eroicamente accanto al corpo esanime del suo comandante. — Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV.

Barioni Socrate, da Gradizza (Ferrara), camicia nera II battaglione CC. NN. d'Eritrea (alla memoria). — Per la sua eccezionale audacia fu d'esempio ai compagni durante un aspro combattimento. Accorso in aiuto del proprio capo squadra ferito, assalito da numerosi armati, si difese strenuamente atterrandone tre, finchè, colpito mortalmente da numerosi colpi di scimitarra, cadeva eroicamente sul campo. — Mai Beles, 21 gennaio 1936-XIV.

Barracu Francesco Maria, da Santu Lussurgiu (Cagliari), tenente IV gruppo bande armate di confine (Somalia). — Comandante di un sottogruppo d'abati impiegato in esplorazione sul fronte del reggimento d'avanguardia, dava continuo esempio di sprezzo del pericolo. Attaccato sul fianco durante la marcia su Bircut da un gruppo di duecento abissini li respingeva con azione di movimento e di fuoco coordinando l'impiego di un plotone di carri d'assalto. Contrattaccato in forze manteneva la posizione consentendo l'avanzata indisturbata della testa d'avanguardia. Distintosi anche nei combattimenti di Ghanagobò e di Bircut ove rimaneva leggermente ferito. — Bircut, 18 aprile 1936-XIV.

Bellotti Pietro, da Gandosso (Bergamo), sottotenente complemento XIX battaglione eritreo. — Portava ripetutamente con coraggio e sprezzo del pericolo il suo reparto all'assalto di posizione occupata saldamente dal nemico. Ferito in cinque parti del corpo da raffica di mitragliatrice, lasciava la linea di fuoco solo dopo ripetute insistenze del comandante, al grido di « Viva l'Italia ». — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

Berretta Antonio, da Paciano (Perugia) sottotenente complemento IV battaglione eritreo (alla memoria). — Ufficiale generoso, ardito combattente, non cedette il pericolo senza affrontarlo coraggiosamente. Sempre in testa al proprio reparto lo guidò, con intelligente iniziativa, contro forti masse nemiche, minaccianti il fianco sinistro di una nostra posizione.

Ferito non desistette dalla lotta.

In un successivo contrattacco, sempre alla testa dei pochi ascari rimasti nel suo reparto, immolò la sua giovane vita lanciandosi in sanguinosa lotta all'arma bianca. — Passo Mecan, 31 marzo 1936-XIV.

Biondi Giovan Battista, da S. Lorenzo Maggiore (Benevento), sergente maggiore comando gruppo bande altopiano (alla memoria). — Sottufficiale della sezione radio di un gruppo bande, in un aspro combattimento, caduto il proprio ufficiale ne raccoglieva il cadavere per portarlo al sicuro. Mentre era intento alla pietosa opera cadeva anch'egli colpito a morte accanto al corpo del proprio comandante. — Dembeguinà, 15 dicembre 1935-XIV.

(5746)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 15 ottobre 1936-XIV, n. 1937.

Norme per la disciplina della industria nazionale della lavorazione dello zolfo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 11 dicembre 1933, n. 1699, convertito nella legge 5 febbraio 1934, n. 307; il R. decreto 3 gennaio 1934, n. 18; il R. decreto-legge 30 dicembre 1935, n. 2491, convertito nella legge 18 maggio 1936, n. 1156, ed il R. decreto-legge 27 giugno 1935, n. 1312, convertito nella legge 13 gennaio 1936, n. 235, contenenti provvedimenti per l'industria zolfifera nazionale;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di disciplinare l'industria nazionale della lavorazione dello zolfo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto con il Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Le vendite e le consegne, dirette o indirette, di zolfo grezzo da parte dell'Ufficio per la vendita dello zolfo italiano, in Roma, agli stabilimenti di lavorazione dello zolfo nel Regno non possono, per ogni esercizio e per ciascuno stabilimento, superare la quantità media di zolfo che l'Ufficio ha consegnato a ciascuno stabilimento durante i tre esercizi compresi nel periodo 1° agosto 1933 al 31 luglio 1936.

Agli effetti della media di cui sopra, per l'esercizio 1° agosto 1933-31 luglio 1934, alle quantità di zolfo grezzo consegnato dall'Ufficio ai singoli stabilimenti, devono aggiungersi le quantità di zolfo grezzo esistenti presso gli stabilimenti stessi al 22 dicembre 1933 e denunciate all'Ufficio ai termini dell'art. 22 del R. decreto 3 gennaio 1934, n. 18, nonché le quantità di zolfo grezzo che gli stabilimenti ritirarono direttamente dai produttori dal 22 dicembre 1933 al 31 luglio 1934, in relazione a contratti di compravendita denunciati e riconosciuti a termini dell'art. 1 del R. decreto-legge 11 dicembre 1933, n. 1699, e dell'art. 22 del R. decreto 3 gennaio 1934, n. 18.

Art. 2. — In considerazione di particolari situazioni di mercato, e soltanto per comprovate eccezionali circostanze, con deliberazione motivata dal Consiglio di amministrazione dell'Ufficio per la vendita dello zolfo italiano, il limite di cui al precedente art. 1 può essere superato.

La deliberazione del Consiglio di amministrazione diventa esecutiva dopo che sia stata approvata dal Ministro per le corporazioni di concerto col Ministro per le finanze.

Art. 3. — Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 ottobre 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — LANTINI — DI REVEL.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1936 - Anno XV
Atti del Governo, registro 379, foglio 58. — MANCINI.

REGIO DECRETO 10 settembre 1936-XIV, n. 1938.

Nuovo ordinamento della Commissione consultiva e del Comitato permanente della pesca.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 19 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1604;

Visto l'art. 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visti i Regi decreti 21 giugno 1928, n. 1727, e 24 luglio 1930, n. 1989, concernenti la composizione ed il funzionamento della Commissione consultiva e del Comitato permanente della pesca;

Ritenuta la necessità di specificare le attribuzioni, semplificare la composizione e curare la prontezza di funzionamento dei due suddetti organi consultivi;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con quello per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste è costituita una Commissione consultiva della pesca che dà il suo parere:

a) sugli argomenti per i quali il parere stesso è richiesto dalle leggi e dai regolamenti;

b) sugli argomenti riguardanti la migliore organizzazione tecnica della pesca e delle industrie affini che il Ministero dell'agricoltura e delle foreste intenda sottoporre al suo esame;

c) sugli argomenti che intenda sottoporre al suo esame il Ministero delle comunicazioni, in relazione alle proprie attribuzioni e per il tramite di quello dell'agricoltura e delle foreste.

Art. 2. — La Commissione è presieduta dal Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste. Fanno parte di essa:

a) il direttore generale dell'agricoltura, l'ispettore generale capo dell'Ispettorato tecnico della pesca, il direttore capo della Divisione amministrativa della pesca;

b) un rappresentante del Ministero delle comunicazioni (Marina mercantile);

c) un rappresentante del Ministero delle colonie;

d) un rappresentante del Ministero delle corporazioni;

e) un rappresentante del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute;

f) un rappresentante della Corporazione della zootecnia e della pesca;

g) un rappresentante del R. Comitato talassografico italiano;

h) un rappresentante dell'Ente nazionale per l'educazione marinara;

i) un esperto per ciascuna delle Federazioni nazionali fasciste rappresentanti le categorie che svolgono attività nel campo della pesca e del commercio dei suoi prodotti, da esse designato per il tramite del Ministero delle corporazioni;

l) tre esperti nominati dal Ministro per l'agricoltura e le foreste.

Art. 3. — La Commissione si aduna in sessione ordinaria una volta l'anno, ed in sessione straordinaria quando lo reputi opportuno il Ministro per l'agricoltura e le foreste.

Art. 4. — Negli intervalli fra le sessioni, la Commissione è sostituita, per le questioni urgenti e per ogni altra inerente all'attuazione delle proprie deliberazioni, da un Comitato permanente della pesca, che è pure presieduto dal Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste ed è composto dei membri di cui alle lettere a), b) ed i) dell'art. 2, nonché di altri due componenti della Commissione designati dal Ministro per l'agricoltura e le foreste, uno dei quali scelto fra i componenti di cui alla lettera l) del citato articolo.

Art. 5. — Il Ministro per l'agricoltura e le foreste ha facoltà di fare intervenire alle sedute della Commissione e del Comitato permanente, con voto consultivo, persone dotate di particolare competenza tecnica nelle materie in esame.

Art. 6. — Le sedute dei due organi consultivi sono valide purché intervenga la metà più uno dei componenti.

Le deliberazioni sono approvate a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità di voti decide quello del presidente.

Art. 7. — Al servizio di segreteria dei due organi consultivi, provvede, con proprio decreto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste.

Art. 8. — I Regi decreti 21 giugno 1928, n. 1727, e 24 luglio 1930, n. 1989, di cui nelle premesse, sono abrogati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 10 settembre 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROSSONI — BENNI.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 novembre 1936 - Anno XV
Atti del Governo, registro 379, foglio 39. — MANCINI.

REGIO DECRETO 22 ottobre 1936-XIV, n. 1939.

Modificazione al vigente ordinamento della Regia Accademia aeronautica.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 6 gennaio 1931, n. 98, e le successive sue modificazioni;

Visto il R. decreto 26 agosto 1927, n. 1633, concernente l'ordinamento della Regia Accademia aeronautica, e le successive sue modificazioni;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — Il 6° comma dell'art. 17 del R. decreto 26 agosto 1927, n. 1633, concernente l'ordinamento della Regia Accademia aeronautica è sostituito dal seguente:

« Agli allievi è concessa una sessione di esami di riparazione quando nella prima sessione siano stati riprovati in non più di quattro materie nelle prime due classi del corso regolare e in non più di tre materie nell'ultima classe del corso stesso.

« Gli allievi che non superino gli esami di riparazione ripetono l'anno ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 22 ottobre 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1936 - Anno XV.
Atti del Governo, registro 379, foglio 57. — MANCINI.

REGIO DECRETO 25 ottobre 1936-XIV, n. 1940.

Costituzione delle Direzioni generali del Ministero per la stampa e la propaganda.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 24 settembre 1936, n. 1834, che stabilisce l'ordinamento del Ministero per la stampa e la propaganda;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la stampa e la propaganda, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — Le Direzioni generali di cui è costituito il Ministero per la stampa e la propaganda sono le seguenti:

- Direzione generale per la Stampa italiana;
- Direzione generale per la Stampa estera;
- Direzione generale per la Propaganda;
- Direzione generale per la Cinematografia;
- Direzione generale per il Turismo;
- Direzione generale per il Teatro.

Il presente decreto, che avrà effetto dal giorno 22 ottobre 1936, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 25 ottobre 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

ALFIERI — DI REVEL.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1936 - Anno XV.
Atti del Governo, registro 379, foglio 59. — MANCINI.

REGIO DECRETO 24 settembre 1936-XIV, n. 1941.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita detta Compagnia di Maria SS.ma Assunta con sede in Erice (Trapani).

N. 1941. R. decreto 24 settembre 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita detta Compagnia di Maria SS.ma Assunta, con sede in Erice (Trapani).

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1936 - Anno XIV.

REGIO DECRETO 24 luglio 1936-XIV, n. 1942.

Soppressione delle Fabbricerie di quattro Chiese della Diocesi vescovile di Treviso.

N. 1942. R. decreto 24 luglio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, vengono sopresse le Fabbricerie delle seguenti Chiese della Diocesi vescovile di Treviso, comprese nel territorio della provincia di Padova:

1. Loreggia - Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Santa Maria Immacolata in Loreggiola;
2. Massanzago - Fabbriceria della Chiesa parrocchiale del SS. Abdon e Sennen, in Sandono;
3. Trebaseleghe - Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di S. Martino Vescovo, in Silvelle;
4. Villadelconte - Fabbriceria della Chiesa curaziale di S. Eufemia, in Abbazia Pisani.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1936 - Anno XV

REGIO DECRETO 14 agosto 1936-XIV, n. 1943.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Urbano e Maria Pitsch », in Merano.

N. 1943. R. decreto 14 agosto 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Opera pia « Urbano e Maria Pitsch », in Merano, viene eretta in ente morale sotto l'amministrazione della Congregazione di carità di Merano e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1936 - Anno XV

REGIO DECRETO 24 settembre 1936-XIV, n. 1944.

Erezione in ente morale della Fondazione scolastica « Emilio Spadoni » di Reggio Emilia.

N. 1944. R. decreto 24 settembre 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Fondazione scolastica « Emilio Spadoni » presso il Regio liceo-ginnasio « Emilio Spalanzani » di Reggio Emilia viene eretta in Ente morale, e viene approvato il relativo statuto.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 novembre 1936 - Anno XV

REGIO DECRETO 24 settembre 1936-XIV, n. 1945.

Dichiarazione formale dei fini della Reale Arciconfraternita del SS.mo Rosario nella Chiesa di S. Domenico Soriano, in Napoli.

N. 1945. R. decreto 24 settembre 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Reale Arciconfraternita del SS.mo Rosario nella Chiesa di S. Domenico Soriano, in Napoli.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1936 - Anno XV

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1936-XV.

Costituzione, presso il Ministero per la stampa e la propaganda, della Direzione generale per i servizi amministrativi, gli affari generali ed il personale.

IL MINISTRO PER LA STAMPA E LA PROPAGANDA
DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 2, comma terzo, del R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1834, che stabilisce l'ordinamento del Ministero per la stampa e la propaganda;

Considerato che presso il Ministero stesso è comandato un funzionario di grado IV di altra Amministrazione dello Stato;

Decreta:

Art. 1. — Presso il Ministero per la stampa e la propaganda è costituita, in via transitoria, la Direzione generale per i servizi amministrativi, gli affari generali ed il personale.

Art. 2. — La Direzione generale di cui al precedente articolo, viene istituita per provvedere alle esigenze temporanee inerenti al primo assetto dei servizi del Ministero e resterà, in ogni caso, soppressa quando il funzionario di grado IV di altra Amministrazione,

dello Stato comandato presso il Ministero per la stampa e la propaganda e preposto alla Direzione generale medesima cessi dalla detta posizione di comando.

Il presente decreto, che avrà effetto dal giorno 22 ottobre 1936, sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 ottobre 1936 - Anno XV

Il Ministro per la stampa e la propaganda:
ALFIERI.

Il Ministro per le finanze:
DI REVEL.

(5747)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificati di rendita consolidato 3,30 %.

(2ª pubblicazione).

Avviso n. 20.

E' stato chiesto il tramutamento al portatore dei certificati di rendita cons. 3,50 % (1906) n. 378534 di L. 70, n. 378535 di L. 70, n. 624552 di L. 175 e n. 682395 di L. 175, intestati a Pataro Antonio fu Giosuè domiciliato a Lagonegro (Potenza).

Essendo detti certificati mancanti del mezzo foglio di compartimenti semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, sarà dato corso all'operazione richiesta ai sensi dell'articolo 169 del regolamento generale sul Debito pubblico.

Roma, addì 5 settembre 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: POTENZA.

(3688)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 12 novembre 1936 - Anno XV - N. 218.

S. U. A. (Dollaro)	19 —	Polonia (Zloty)	360 —
Inghilterra (Sterlina)	92,70	Svezia (Corona)	4,8193
Francia (Franco)	88,10	Turchia (Lira turca)	15,10
Svizzera (Franco)	438,50	Ungheria (Pengo)	5,626445
Argentina (Peso carta)	5,275	Rendita 3,50 % (1906)	75,775
Austria (Shilling)	3,5555	Id. 3,50 % (1902)	72,875
Belgio (Belga)	3,2125	Id. 3 % lordo	53,55
Bulgaria (Leva)	23,40	Prest. redim. 3,50 %	1934 75,05
Cecoslovacchia (Corona)	66,65	Rendita 5 % 1935	92,725
Danimarca (Corona)	4,1477	Obbl. Venezie 3,50 %	88,425
Germania (Reichsmark)	7,6336	Buoni nov. 5 % Scad.	1940 100,25
Islanda (Corona)	4,225	Id. id. 5 % - Id.	1941 100,25
Jugoslavia (Dinaro)	43,70	Id. id. 4 % - Id.	15-2-43 90,225
Norvegia (Corona)	4,7056	Id. id. 4 % - Id.	15-12-43 90,125
Olanda (Florino)	10,22	Id. id. 5 % Id.	1944 96,775

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 16.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICAZIONE
8,50 % Redimibile 1934	214390 324133 324134	182 — 189 — 63 —	Quaglia Antonio, Giovanni e Maddalena fu Giovanni, minori sotto la p. p. della madre Guglieri Francesca di Battista, vedova di Quaglia Giovanni, dom. in Rocchetta Tanaro (Alessandria). La terza rendita è con usufr. vital. a Guglieri Francesca di cui sopra.	Quaglia Antonio, Giovanni e Maria-Maddalena-Rosa fu Giovanni, minori ecc. come contro. La terza rendita è con usufr. vital. a Guglieri Francesca di Giovanni-Battista ved. Quaglia.
Cons. 3,50 % 1906	356140	3,410 —	Quaglia Maddalena, Giovanni ed Antonio fu Giovanni, minori sotto la p. p. della madre Guglieri Francesca, ved. di Quaglia Giovanni, dom. a Rocchetta Tanaro (Alessandria).	Quaglia Maria-Maddalena-Rosa, Giovanni ed Antonio fu Giovanni, minori ecc. come contro.
8,50 % Redimibile 1934	668952	81,50	Gattino Elisabetta, Edgardo e Clara-Clotilde fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre Bellini Francesca fu Leovigildo, ved. Gattino, dom. a Torino.	Gattino Maria-Elisabetta, Edgardo e Clara-Clotilde di Giuseppe minori ecc. come contro.
Cons. 3,50 % 1906	427320	206,50	De Sio Domenico, Teresa, Angelina e Francesco fu Antonio, minori sotto la p. p. della madre Luisani Rosina-Maria dom. a Torre Annunziata (Napoli), con usufrutto vital. a Luisani Rosina-Maria di Ettore ved. De Sio dom. come sopra.	De Sio Domenico, Teresa, Angelina e Francesco fu Antonio, minori sotto la p. p. della madre Luisani Rosina-Maria, dom. come contro, con usufr. vital. a Luisani Rosina-Maria, ecc. come contro.
8,50 % Redimibile 1934	481982	42 —	Sciaccaro Martino di Giovanni, dom. a Scarmagno (Torino).	Sciaccaro Martino di Giovanni, dom. come contro.
8,50 % Redimibile 1934	324222	304,50	Macchione Ermelinda fu Pasquale, moglie di Dedon Francesco Pasquale, dom. a Portici (Napoli), vincolata	Macchione Ermelinda fu Pasquale, moglie di Dedon Francesco Domenico-Pasquale fu Vito, dom. a Portici (Napoli), vincolata.
Cons. 3,50 % 1906	377083 377084 377085	7 — 24,50 70 —	Ferrara Genoveffa fu Salvatore, minori sotto la p. p. della madre Incarnato Rosa, ved. di Ferrara Salvatore, domiciliato a Napoli.	Ferrara Genoveffa fu Salvatore, minori sotto la p. p. della madre Incarnato Rosa, ved. di Ferrara Salvatore, domiciliato a Napoli.
Cons. 3,50 % 1906	53601 408887	763 — 88,50	Baselli Maria fu Luigi, moglie di Zanoletti Stefano, dom. a Garlasco (Pavia), vincolata.	Baselli Angela Maria fu Luigi, moglie di Zanoletti Natale-Stefano, dom. come contro, vincolata.
8,50 % Redimibile 1934	121818	70 —	Langeri Giovanni-Battista di Giovanni, dom. in Villafalletto (Cuneo), ipotecata.	Langeri Benedetto-Giovanni-Battista di Giovanni-Giuseppe, dom. come contro, ipotecata.
8,50 % Redimibile 1934	180508	70 —	Langeri Gio. Battista fu Giuseppe, dom. a Villafalletto (Cuneo), ipotecata.	Castaldo Raffaella di Luigi, moglie di Frate Emanuele, vincolata per dote, con usufrutto vital. a Topa Fortunata fu Antonio, moglie di Castaldi Luigi, dom. a Napoli.
8,50 % Redimibile 1934	243538	651 —	Castaldi Raffaella di Luigi, moglie di Frate Emanuele, vincolata per dote, con usufrutto vital. a Topa Fortunata fu Antonio, moglie di Castaldi Luigi, dom. a Napoli.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Magno Emilia-Caterina fu Luigi.
8,50 % Redimibile 1934	222787	206,50	Petriello Clotilde di Nicola, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Torre le Nocelle (Avellino); con usufrutto vitalizio a Magno Caterina fu Luigi.	Volontè Carolina-Marina fu Isaia, dom. come contro.
8,50 % Redimibile 1934	444807	280 —	Volontè Marina fu Isaia, dom. a Saronno (Varese).	

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificata.

Roma, addì 17 ottobre 1936 - Anno XIV.

Il direttore generale: POTENZA.

(4108)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco N. 15.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrèchè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1903)	821815	168 —	Lepore Vincenza fu Carmine, moglie di Tibaldi Carlo, dom. a Napoli. Con usufrutto ad Alfieri Maria fu Carmine, ved. di Giuseppe Luna fu Francesco.	Intestata come contro: con usufrutto ad Alfieri Mariangela fu Carmine, ved. di De Luna Pasquale fu Francesco.
3,50 % Redimibile 1934	175081	644 —	Pierboni Guido fu Paolo, minore sotto la p. p. della madre, Gaudenzi Elvira fu Giulio, ved. di Pierboni Paolo, dom. in Fossombrone (Urbino).	Pierleoni Guido fu Paolo minore sotto la p. p. della madre Gaudenzi Elvira fu Giulio, ved. di Pierleoni Paolo, dom. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	382321	126 —	Gamberoni Angelo-Davide fu Angelo dom. in Milano; con usufrutto vitalizio a Tadevich Francesca fu Andrea, ved. di Gamberoni Angelo, dom. a Milano.	Intestata come contro: con usufrutto vitalizio a Tadevich Francesca fu Andrea, ved. ecc. come contro.
"	240417	1.400 —	Delpino Carlo fu Filippo, dom. in Chiavari, (Genova).	Delpino Giuseppe fu Filippo, dom. come contro.
3,50 % Redimibile 1934	423544 36234	1.730 — 700 —	Bertarelli Maria di Francesco, moglie di Delpino Carlo fu Filippo, dom. in Chiavari (Genova).	Bertarelli Maria fu Napoleone, moglie di Delpino Giuseppe fu Filippo, dom. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	769351	70 —	Fasciano Zapito fu Giuseppe, dom. a Napoli.	Fasciant Zapito fu Giuseppe, dom. a Napoli.
3,50 % Red. (1934) Frost. Naz. 5 %	12718 114525 26472 26473	80,50 875 — 810 — 645 —	Grandi Virginia, Emma Ercole ed Irene di Cesare, minori sotto la p. p. del padre e figli nati da quest'ultimo, dom. a Brescia.	Grandi Virginia Emma, Ercole ed Ines di Cesare, minori ecc. come contro.
3,50 % Red. (1934)	326200	143,50	Grandi Ercole ed Irene di Cesare, minori ecc. come la precedente.	Grandi Ercole ed Ines di Cesare, minore ecc. come la precedente.
"	13669	402,50	Bottino Michelangelo fu Domenico, dom. a Torino; con usufrutto vitalizio a Giaz Angela fu Felice ved. in prime nozze di Bottino Domenico e moglie in seconde nozze di Garin Alberto fu Giuseppe, dom. a Torino.	Intestata come contro, con usufrutto vital. a Giaz-Prova Angela fu Martino-Felice, ved. in prime nozze di Bottino Domenico e moglie in seconde nozze di Garino Carlo-Alberto detto Alberto fu Giuseppe, dom. a Torino.
"	81849	7 —	Ranieri Paolo-Rinaldo	Ranieri Rinaldo-Giulio di Giuseppe, dom. a Forlì.
"	3930	7 —	Ranieri Rinaldo-Paolo	
"	15136	10,50		
Cons. 3,50 % (1906)	215281	70 —	Dodero Netty di Antonio, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Genova.	Dodero Anna vulgo Netty di Agostino-Antonio, minore ecc. come contro.
"	231614	85 —	Dodero Netty di Antonio-Agostino, nubile, dom. a Genova.	Dodero Anna vulgo Netty di Agostino-Antonio, nubile, dom. a Genova.
"	483444	70 —	Dodero Anna vulgo Netty di Antonio-Agostino, nubile, dom. a Genova.	Intestata come la precedente.
"	578379	70 —	Dodero Anna vulgo Netty fu Antonio, nubile, dom. a Genova.	Dodero Anna vulgo Netty di Agostino-Antonio, nubile, dom. a Genova.
"	610448	70 —	Dodero Anna vulgo Netty fu Agostino-Antonio, nubile, dom. a Genova.	
"	729246	85 —		
3,50 % Red. (1934)	70582	850 —	Trucco Rosa fu Michele, nubile, dom. a Diano Borello (Porto Maurizio).	Trucco Maria-Rosa-Adelaide fu Michele, ved. di Cavalieri Serafino, dom. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 293, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificata.

Roma, addì 10 ottobre 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: POTENZA.

(4066)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificati di rendita consolidato 3,50 % (1906).

(1ª pubblicazione).

Avviso n. 35.

E stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato di rendita consolidato 3,50 % (1906) n. 205113 di annue L. 245, intestato a Nazzaroli Lorenzo di Giuseppe, domiciliato in Roma.

Essendo tale certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale del De-

bito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 293, si provvederà alla chiesta operazione.

Roma, addì 29 ottobre 1936 - Anno XV

(5752)

Il direttore generale: POTENZA.

MINISTERO DELLE FINANZE

Errata-corrige

all'art. 2 del decreto del Capo del Governo 30 ottobre 1936, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del 2 novembre c. a., n. 254:

Al primo comma, in luogo di « Alla voce 643 a-1 » deve leggersi « Alla nota al n. 643 a-1 »;

Al quarto comma, in luogo di « Alla voce 644 a » deve leggersi « Alla nota al n. 644 a ».

(5750)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione.

(Elenco n. 17).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrèche invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	621787	350 —	Sardi Clelia di Francesco, nubile, dom. in Ventimiglia (Porto Maurizio); dotale della titolare pel matrimonio da contrarsi dalla stessa con Visca Valentino, Giuseppe, Ettore di Stefano.	Intestata come dote; dotale della titolare pel matrimonio da contrarsi dalla stessa con Visca Giuseppe, Ettore, Valentino di Stefano.
3,50 % redim. (1934)	161077	70 —	Canzoniere Nicola di Giovanni, minore sotto la p. p. del padre domt. a Campomaggiore (Potenza).	Canzoniere Vito-Nicola di Giovanni, minore ecc. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	821678	1183 —	dello Joio Ludovico e Teresa di Ludovico, maggiorenni e dello Joio Anna, Filomena, Vincenzo, Michele, Ciretta di Ludovico, minori sotto la p. p. del padre, domt. a Gragnano (Napoli), e figli nascituri di dello Joio Ludovico fu Gennaro, tutti eredi indivisi e in parti eguali di dello Joio Ludovico fu Giovanni, con usufrutto vitalizio a dello Joio Ludovico fu Gennaro, domt. a Gragnano (Napoli).	Dello Joio Ludovico e Teresa di Ludovico, maggiorenni e dello Joio Anna, Filomena, Vincenzo, Michele, Maria e Ciretta di Ludovico, minori sotto la p. p. del padre, domt. a Gragnano (Napoli), e figli nascituri di dello Joio Ludovico fu Gennaro, tutti eredi indivisi e in parti eguali di dello Joio Ludovico fu Giovanni; con usufrutto vitalizio a dello Joio Ludovico fu Gennaro, domt. a Gragnano (Napoli).
3,50 % redim. (1934)	147296	1144,50	Virga Marietta di Ettore, moglie di Violante Pietro, domt. a Petralia Sottana (Palermo) vincolata.	Virga Marianna di Ettore, moglie ecc. e vincolato, come contro.
"	42693	777 —	Lombardi Ines fu Giovanni, moglie di Gallina Vittorio di Antonio, domt. a Pieve del Cairo (Pavia) vincolata.	Lombardi Ines fu Giovanni, moglie di Gallina Vincenzo-Vittorio di Antonio, domt. e vincolato come contro.
"	47161	147 —	Guerra Elena fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Veanello Alice di Achille, ved. di Guerra Antonio, domt. a Mirano Veneto (Venezia).	Guerra Antonia-Elena fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Vianello Tidea ecc. come contro.
"	218080	87,50	Benedetti Giulio di Giovanni, domt. in Castelfranco Emilia (Bologna) vincolata.	Benedetti Giglio di Giovanni, domt. e vincolato come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	114016	17,50	Reicend Maria-Teresa fu Leopoldo, moglie di Candeli Giuseppe, domt. in Torino, vincolata.	Reicend Maria-Teresa o Teresa fu Leopoldo, moglie di Candeli Cipriano Giuseppe, Francesco, domt. in Torino vincolata.
3,50 % redim. (1934)	425441	850,50	Montanaro Paolina di Pietro, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Genova.	Montanaro Paolo di Roberto-Pietro, minore ecc. come contro.
"	382588	157,50	Fabre Cesare, Giuseppina, Gian-Carlo fu Giorgio, domt. a Torino; con usufrutto vitalizio a Fabre Clara fu Francesco, ved. di Vannucci Everardo, domt. a Cuneo.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Fabre Emilia-Chiara-Marianna fu Francesco, ved. ecc. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	290843	287 —	Vannucci Assunta fu Everardo, nubile, domt. in Roma, con usufrutto vitalizio come la precedente.	Intestata come contro e con usufrutto vitalizio come la precedente.
3,50 % redim. (1934)	290844	287 —	Lombardi Domenico fu Donatangelo, domt. a Casalecchio (Campobasso).	Lombardi Domenico fu Donatangelo, minore sotto la tutela di Silvestri Michele fu Rocco, domt. come contro.
"	272207	48,75	Biscaldi Margherita fu Serafino, moglie di Sietti Luigi, domt. a Gambolo (Pavia) vincolata.	Biscaldi Maria-Margherita fu Serafino, moglie ecc. come contro, vincolata.
Cons. 3,50 % (1906)	174417	248,50	Di Tomaso Chiara fu Francescopaolo, moglie di Corsi Antonio fu Vincenzo, domt. a Casacalenda (Campobasso) vincolata.	Di Tomaso Maria Chiara fu Francescopaolo, moglie ecc. come contro.
3,50 % redim. (1934)	667907	28 —	Intestata come la precedente, vincolata.	Intestata come la precedente vincolata.
"	674097	80,50	Tomaso Chiara fu Francesco-Paolo, moglie ecc. come la precedente, vincolata.	Gaudio Giovanni, Alfredo e Romildo fu Firmino, minori ecc. come contro. L'ultima rendita è con usufrutto vitalizio come contro.
"	674528	280 —	Gaudio Giovanni, Pietro e Romildo fu Firmino, minori sotto la p. p. della madre Roggero Eugenia ved. Gaudio, domt. a Casale Monferrato (Alessandria). L'ultima rendita è con usufrutto vitalizio a Roggero Eugenia fu Pietro, ved. Gaudio, domt. come la precedente.	Zanoni Elisabetta-Vittoria fu Ignazio, minore sotto la p. p. della madre ecc. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	698242	52,50	Zanoni Elisa fu Ignazio, minore sotto la p. p. della madre Maria Bartolani di Antonio, domt. in Verona.	Pirandello Giuseppe-Vittorio di Giuseppe-Vittorio, minore ecc. come contro.
3,50 % redim. (1934)	307545	70 —	Pirandello Romeo, Giuseppe di Giuseppe-Vittorio, minore sotto la p. p. domt. a Palermo.	Sgarlassetta Maria-Caterina di Giovanni, moglie ecc. come contro.
"	174423	164,50	Sgarlassetta Maria di Giovanni, moglie di Sormani Albino, domt. a Mede (Pavia).	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la tutela della madre Bertola Vittoria ved. Roggero, domicili. in Monastero Vasco (Cuneo).
Cons. 3,50 % (1906)	116079	777 —	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la tutela della madre Bertola Vittoria ved. Roggero, domicili. in Monastero Vasco (Cuneo).	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la tutela della madre Bertola Giuliana-Vittoria ecc. come contro.
"	340985	357 —	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Vittoria vedova Roggero, domt. in Monastero Vasco (Cuneo).	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Giuliana - Vittoria, ved. ecc. come contro.
3,50 % redim. (1934)	340984	119 —	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Vittoria vedova Roggero, domt. in Monastero Vasco (Cuneo).	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Giuliana - Vittoria, ved. ecc. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	238867	840 —	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Vittoria vedova Roggero, domt. in Monastero Vasco (Cuneo).	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Giuliana - Vittoria, ved. ecc. come contro.
"	516488	17,50	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Vittoria vedova Roggero, domt. in Monastero Vasco (Cuneo).	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Giuliana - Vittoria, ved. ecc. come contro.
"	523235	183 —	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Vittoria vedova Roggero, domt. in Monastero Vasco (Cuneo).	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Giuliana - Vittoria, ved. ecc. come contro.
3,50 % redim. (1934)	117931	85 —	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Vittoria vedova Roggero, domt. in Monastero Vasco (Cuneo).	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Giuliana - Vittoria, ved. ecc. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	794773	7 —	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Vittoria vedova Roggero, domt. in Monastero Vasco (Cuneo).	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Giuliana - Vittoria, ved. ecc. come contro.
"	794774	7 —	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Vittoria vedova Roggero, domt. in Monastero Vasco (Cuneo).	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Giuliana - Vittoria, ved. ecc. come contro.
"	794775	7 —	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Vittoria vedova Roggero, domt. in Monastero Vasco (Cuneo).	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Giuliana - Vittoria, ved. ecc. come contro.
"	796516	88,50	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Vittoria vedova Roggero, domt. in Monastero Vasco (Cuneo).	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Giuliana - Vittoria, ved. ecc. come contro.
"	796518	88,50	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Vittoria vedova Roggero, domt. in Monastero Vasco (Cuneo).	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Giuliana - Vittoria, ved. ecc. come contro.
"	796519	88,50	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Vittoria vedova Roggero, domt. in Monastero Vasco (Cuneo).	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Giuliana - Vittoria, ved. ecc. come contro.
"	800409	85 —	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Vittoria vedova Roggero, domt. in Monastero Vasco (Cuneo).	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Giuliana - Vittoria, ved. ecc. come contro.
"	800410	85 —	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Vittoria vedova Roggero, domt. in Monastero Vasco (Cuneo).	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Giuliana - Vittoria, ved. ecc. come contro.
"	800411	85 —	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Vittoria vedova Roggero, domt. in Monastero Vasco (Cuneo).	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Giuliana - Vittoria, ved. ecc. come contro.
"	801980	59,50	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Vittoria vedova Roggero, domt. in Monastero Vasco (Cuneo).	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Giuliana - Vittoria, ved. ecc. come contro.
"	804208	52,50	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Vittoria vedova Roggero, domt. in Monastero Vasco (Cuneo).	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Giuliana - Vittoria, ved. ecc. come contro.
"	813219	87,50	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Vittoria vedova Roggero, domt. in Monastero Vasco (Cuneo).	Roggero Anna Margherita Maria Domenico fu Andrea minori sotto la p.p. della madre Bertola Giuliana - Vittoria, ved. ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avere interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 24 ottobre 1936 - Anno XIV.

Il direttore generale: POTENZA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 76 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che nei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 3,50 % (1906)	827031 solo certif. di usufrutto	per l'usufrutto: Gianara Marianna fu Annibale, vedova di Favero-Borgo Pietro, domt. in Torino L.	56 —
"	627032 solo certif. di usufrutto	per la proprietà: Favero-Borgo Antonio fu Pietro, domt. in Torino	56 —
"	627033 solo certif. di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente	56 —
"	70819	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente	56 —
"	70820	Cappellania eretta con decreto del 14 ottobre 1828 della commissione incaricata dell'esecuzione del Breve Pontificio del 14 maggio stesso anno, sotto il n. 1 nella Diocesi di Alessandria col titolo di S. Ignazio, amministrata dal provvisto protempore	210 —
"	70821	Cappellania eretta con decreto del 14 ottobre 1828 della commissione incaricata dell'esecuzione del Breve Pontificio del 14 maggio stesso anno, sotto il n. 2 nella Diocesi di Alessandria col titolo di S. Domenico, amministrata dal provvisto protempore	210 —
"	70822	Cappellania eretta con decreto del 14 ottobre 1828 della commissione incaricata dell'esecuzione del Breve Pontificio del 14 maggio stesso anno, sotto il n. 4 nella Diocesi di Alessandria, col titolo di S. Vincenzo, amministrata dal provvisto protempore	210 —
"	70823	Cappellania eretta con decreto del 14 ottobre 1828 della commissione incaricata dell'esecuzione del Breve Pontificio del 14 maggio stesso anno sotto il n. 5 nella Diocesi di Alessandria col titolo di S. Felice, amministrata dal provvisto protempore	210 —
"	164770	Cappellania eretta con decreto del 14 ottobre 1828 della commissione incaricata dell'esecuzione del Breve Pontificio del 14 maggio stesso anno sotto il n. 6 nella Diocesi di Alessandria, col titolo di S. Giacinto, amministrata dal provvisto protempore	210 —
Consolidato 5 %	187757 solo certif. di nuda propr.	Cappellania eretta con decreto del 14 ottobre 1828 della commissione incaricata dell'esecuzione del Breve Pontificio del 14 maggio stesso anno, sotto il n. 3 nella Diocesi di Alessandria, col titolo di S. Antonio, amministrata dal provvisto protempore	210 —
"	187564	Pezzoli Francesco fu Angelo, domt. in New York	400 —
3,50 % Redimibile (1934)	376308	per la proprietà: Bianculi Errico fu Fortunato, domt. a Napoli	550 —
Consolidato 3,50 % (1906)	203410	per l'usufrutto: Badino Marianna fu Lorenzo vedova di Bianculi Vincenzo, domt. in Torino	
3,50 % Redimibile (1934)	485452	Cataldo Angiolina fu Teodoro, moglie di Dello Russo Amato di Francesco, domt. a Chiusano S. Domenico (Avellino), vincolata	171,50
"	485454	Beneficio Rettoriale di Santa Corona in Vicenza	129,50
"	485455	D'Ambrosio Domenico di Francesco, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Campobasso	262,50
"	303781	D'Ambrosio Pasquale di Francesco, minore ecc., come la precedente	262,50
"	324999	D'Ambrosio Pierino di Francesco, minore ecc., come la precedente	262,50
"	345530	per la proprietà: Cardarelli Guerriero fu Mario, minore sotto la p. p. della madre Zanghi Annetta, vedova di Cardarelli Mario, domt. a Roma	625 —
"	274735	per l'usufrutto: Zanghi Annetta di Giuseppe, vedova di Cardarelli Mario, domt. a Roma	262,50
Consolidato 5 %	411681 solo certif. di nuda propr.	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente	192,50
"	3440	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente	189 —
Polizza coobattenti	3441	per la proprietà: Nicolino Bartolomeo di Pietro, domt. a Traversella (Aosta)	50 —
Consolidato 5 %	189751	per l'usufrutto: Franza Maria-Domenica fu Fiorenzo domt. a Traversella (Aosta)	20 —
Consolidato 3,50 % (1906)	447810 solo certif. di nuda propr.	per la proprietà: Tufani Ettore fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Bellissimo Filomena di Antonio, vedova di Tufani Giuseppe, domt. a Napoli	20 —
"	224926	per l'usufrutto: Bellissimo Filomena di Antonio, vedova di Tufani Giuseppe, domt. a Napoli	195 —
Consolidato 5 %	3440	Lazzaro Antonio fu Giuseppe, domt. a Padova	58,50
"	3441	Lazzaro Pietro fu Giuseppe, domt. a Padova	50 —
"	189751	per la proprietà: Astori Giuseppe di Angelo, domt. a Milano	812 —
"	447810	per l'usufrutto: Astori Eugenio fu Celestino, domt. a Milano	170 —
Consolidato 5 %	224926	per la proprietà: Della Valle Lidia fu Pietro, moglie di Fortis Luigi, domt. a Civasco (Novara)	1634,50
"	677670	per l'usufrutto: Della Valle Eugenia fu Pietro, vedova di Faicola Pietro, domt. a Civasco (Novara)	70 —
"	804610	per l'usufrutto: Ceppa Rosalia di Antonio, vedova di Carrara Luigi, domt. a Garesio	52,50
"	777233	per la proprietà: Carrara Leonardo, Annibale, Ines-Paola, Renato e Rita fu Luigi, minori sotto la p. p. della madre Ceppa Rosalia, vedova Carrara, domt. a Garesio (Cuneo)	75 —
Consolidato 3,50 % (1906)	677670	Ghizzoli Pietro fu Giuseppe, domt. a Sarzana (La Spezia), vincolata	875 —
"	804610	Intestata come la precedente, vincolata	
"	777233	Elia Elisabetta fu Gioacchino, minore sotto la p. p. della madre Margi Eugenia fu Domenico, vedova di Elia Gioacchino, domt. a Sampierdarena (Genova)	
Consolidato 5 % (1861)	1112742 solo certif. di nuda propr.	per la proprietà: Donadei Giovanni e Valerio fu Costantino, minori sotto la p. p. della madre Schellini Angela, domt. a Belvedere delle Langhe (Cuneo)	
3,50 % Redimibile (1934)	87992	per l'usufrutto: Pira Maria fu Giovanni, nubile	
Consolidato 5 % Littorio	66390	Discepolo Stanislao fu Michele, minore sotto la p. p. della madre Follo Grazia, vedova Discepolo, domt. a Castelvetro sul Calore (Avellino)	
3,50 % Redimibile (1934)	142253	per l'usufrutto: Grossi Angelo-Michele fu Giuseppe, domt. a New York	
"		per la proprietà: Grossi Giuseppe di Angelo-Michele, domt. a New York (U.S.A.)	
"		Mazzoletti Pira fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Belloni Maria fu Giuseppe, vedova di Mazzoletti Giovanni, domt. in Abbiategrasso (Milano)	

Roma, 31 agosto 1936 - Anno XIV

Il Direttore generale: POLENZA.

(3590)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª pubblicazione).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previa le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che nei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3,50 % Redimibile (1934)	62025	Acerboni Giovanni Battista fu Andrea, domt. a Venezia	700 —
"	407720	Iaffei Giovanni fu Guido, domt. in Ancona	245 —
"	875548	Intestata come la precedente	850 —
"	870435	Intestata come la precedente	700 —
"	839666	Intestata come la precedente, domt. a Loreto (Ancona)	1.540 —
"	237459	Intestata come la precedente, domt. in Ancona	430,50
"	251466	Intestata come la precedente, domt. a Loreto (Ancona)	850 —
"	61911	Intestata come la precedente, domt. a Loreto (Ancona)	434 —
"	26064	Intestata come la precedente, domt. a Loreto (Ancona)	220,50
"	281720	Intestata come la precedente, domt. in Ancona	850 —
Cons. 3,50 % (1906)	21954	Cappellania Piacentini in S. Andrea di Palliano (Bologna) vincolata	126 —
3,30 % Redimibile (1934)	93129	Benoldi Carlo fu Giuseppe, domt. a Parma	14 —
"	46891	Persiano Filomena fu Gaetano, nubile domt. a Nocera Inferiore (Salerno)	35 —
Cons. 5 %	238588	Sances Vincenza fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Farnese Rosaria di Andrea, vedova di Sances Luigi, domt. a Carini (Palermo)	10 —
"	238583	Sances Benedetta fu Luigi, minore eco., come la precedente	10 —
"	238584	Sances Giuseppa fu Luigi, minore eco., come la precedente	10 —
"	238585	Sances Rosaria fu Luigi, minore eco., come la precedente	10 —
"	238586	Sances Pietro fu Luigi, minore eco., come la precedente	10 —
"	238587	per la proprietà: Sances Vincenza, Benedetta, Giuseppa, Rosaria e Pietro fu Luigi, minori eco., come la precedente	10 —
"	Certificato di nuda proprietà e di usufrutto	per l'usufrutto: Farnese Rosaria di Andrea, ved. di Sances Luigi, domt. a Carini (Palermo)	
3,50 % Redimibile (1934)	34134	Aimar Tommaso di Michele, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Barge (Cuneo)	59,50
Cons. 3,50 % (1906)	769778	Chiesa Succursale di S. Bernardo in Palo di Sassello (Genova)	7 —
"	769779	Fabbriceria Parrocchiale di S. Bernardo in Palo di Sassello (Genova)	56 —
"	633744	per la proprietà: Bargis Teresa fu Pietro, moglie di Ravasenda Tancredi, domt. a Torino	101,50
Cons. 5 %	Solo certificato di nuda proprietà	per l'usufrutto: Scagliotti Emilia fu Domenico	
"	397836	per la proprietà: Cena Giovanni fu Paolo, minore sotto la p. p. della madre Mottino Cesarina di Giovanni, ved. di Cena Paolo, domt. a Chivasso (Torino)	25 —
"	Solo certificato di nuda proprietà	per l'usufrutto: Ferro Caterina fu Giuseppe, ved. di Cena Giovanni	
"	44791	per l'usufrutto: Monticelli Antonio Alberto di Amerigo fu Antonio e Carrasco Oreste ed Ottorino fu Alessandro, domt. a Brindisi (Lecce), capitale	4.600 —
"	Solo certificato di usufrutto	per la proprietà: Eredità del fu Romano Pasquale, già domt. a Brindisi (Lecce)	
"	53490	per l'usufrutto: congiuntamente e cumulativamente a Monticelli Antonio, Alberto ed Antonio fu Antonio ed a Carrasco Oreste ed Ottorino fu Alessandro, domt. a Brindisi (Lecce), capitale	41.600 —
"	Solo certificato di usufrutto	per la proprietà: Eredità del fu Pasquale Romano in Brindisi (Lecce)	
"	72565	per l'usufrutto: congiuntamente e cumulativamente a Monticelli Antonio, Alberto ed Amerigo fu Antonio ed a Carrasco Oreste ed Ottorino fu Alessandro, domt. a Brindisi, capitale	4.600 —
3,50 % Redimibile (1934)	493169	per la proprietà: Eredità del fu cav. Pasquale Romano	
Cons. 5 %	Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Mele Luigi fu Michelangelo, domt. a Minervino Murge (Bari)	511 —
Polizza Combattenti	30223	per la proprietà: Bellini Ernesto fu Giuseppe Nicola, domt. a Milano	
		Mincone Romano di Errico, domt. a Filetto (Chieti)	20 —

Roma, 30 giugno 1936 - Anno XIV

p. Il Direttore generale: POTENZA

(2758)

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.